

Calcio, Lega Pro. Siracusa-Taranto finisce 0-0

Alla ripresa del campionato, dopo la lunga sosta, il Siracusa impatta in casa con il Taranto. Finisce 0-0 una partita molto tattica e con emozioni col contagocce.

Sottìl presenta in avanti dal primo minuto il nuovo arrivo Azzi. Per il resto la formazione è quella ipotizzata alla vigilia.

I tifosi della gradinata hanno mostrato diversi striscioni per ricordare il presidentissimo Pippo Imbesi, ad un anno dalla sua scomparsa.

Al triplice fischio, un punto per parte. Un altro passettino verso la salvezza che il Siracusa cerca di raggiungere con un buon anticipo.

Ippica. Premio Verdi, Tris-Quartè-Quintè a Siracusa

È il Premio Verdi, sesta corsa in programma domenica 22, all'Ippodromo del Mediterraneo, ad essere abbinata alla Tris-Quartè-Quintè nazionale. I protagonisti sono i cavalli anziani, chiamati al confronto sulla breve distanza dei 1200 metri della pista piccola. Corsa equilibrata, con la fascia medio-alta della scala pesi che sembrerebbe poter aver la meglio sugli avversari. Dutch Breeze potrebbe gradire la corta distanza e competere meglio rispetto agli avversari di sempre: Traditional Chic e Comet Gray, gravato in perizia. La mina è Challengeaccepted, rientrato a Siracusa con una immediata vittoria su pista. Potrebbe sfruttare il pesino, invece St

Georges Cross, regolare nel periodo e sempre pronto ad accaparrare una piazza. Le corse scatteranno alle ore 15.10 e prevedono alla terza competizione il Premio Mascagni, un handicap discendente sui 1500 metri di pista piccola che mette scena gli anziani. In un campo partenti ben fornito, si schiera Smiling Sha che sul previsto terreno appesantito dalle piogge, potrebbe correre da protagonista. Buona affermazione però, per Mr Boom da contrapporre al regolarissimo Invectus Hero e ad un Leo Salsim chiamato a riscattare l'ultima opaca prestazione.

Calcio, Lega Pro. Si riparte, il Siracusa riceve il Taranto: "noi affamati di punti"

Dopo la lunga sosta, riparte finalmente il campionato di Lega Pro. Siracusa pronto a ricevere il Taranto al De Simone. Il benvenuto lo firma Andrea Sottit: "Se loro hanno fame di punti, beh noi ne abbiamo di più". L'allenatore del Siracusa inserisce nella cartella scontri diretti la sfida con i pugliesi in programma domani pomeriggio al Nicola De Simone. Certo, il lungo stop non agevola questa ripartenza. "La sosta ferma il ritmo, la continuità. Per questo ho cercato di lavorare sull'aspetto fisico, considerato che andiamo ad affrontare la seconda parte del campionato, ma anche su quello nervoso giocando amichevoli anche se con formazioni di Eccellenza e Serie D". In ogni caso, la sosta è una insidia anche per il Taranto. "Squadra squadra che ha buone individualità. Io lo considero uno scontro diretto quindi alla

ripresa partiamo subito con una partita molto tosta, maschia. Sarà una partita di contrasti e intensa quindi quello che pretendo è una partenza forte, con tutti i nostri ingredienti. Ci vuole fame agonistica, cattiveria. Loro sono affamati ma noi di più. Tutto quello che abbiamo fatto nella prima parte della stagione ormai fa parte del passato”.

Sul mercato Sottit si è detto soddisfatto dell’arrivo di Azzi, ma non solo. “Paulo è un giocatore che abbiamo voluto per le sue caratteristiche che si sposano con il nostro sistema di gioco. Ha fatto bene è un ragazzo che ha forza, progressione, sa calciare e mettere palloni dentro. Deve lavorare tatticamente su qualche accorgimento, ma è predisposto al lavoro e può certamente migliorare”. Finalmente disponibile anche Sciannamé mentre recuperati appaiono Dezai e Longoni. “Lillo sta attraversando periodo altalenante. Deve ritrovare la condizione che avevo lo scorso anno, ma il ragazzo è voglioso. Non ha i 90 minuti ma ci può dare una mano. Lucas vive di accelerazioni, cambi direzione, uno contro uno. Per questo deve ritrovare il ritmo gara. Sta meglio ma ci sono ancora due settimane di lavoro per essere vicini alla condizione migliore”.

Pallanuoto, Serie A1. L'Ortigia sabato chiede strada al Savona

Doppio impegno casalingo per le squadre del Circolo Canottieri Ortigia. La maschile, impegnata nel massimo campionato, alle 15 di domani ospita il Savona alla Caldarella. Anche oggi doppia seduta per Giacoppo e compagni, chiamati ad una reazione dopo la sconfitta di sabato scorso a Roma.

Tutti in vasca gli uomini della rosa, anche Patricelli e Camilleri che in settimana hanno causato leggeri fastidi muscolari.

Pronta al debutto, intanto, anche la formazione rosa di Valentina Ayale. Presentazione ufficiale domani alle 16.45, al termine del match della maschile, nella sala stampa della Cittadella dello Sport. Domenica in acqua con le biancoverdi che ospiteranno alle 13 la Roma Vis Nova. Le siracusane dovranno ancora fare a meno di Kendra Navarro, la maltese in attesa del transfer internazionale.

Calcio. Il giudice sportivo stanga il Palazzolo, tre giornate a Baiocco

Mazzata del giudice sportivo sul Palazzolo. Tre giornate di squalifica per Davide Baiococ, prolungato lo stop del tecnico Pippo Strano e un turno ai box per Chiavaro e B0ncaldo oltre ad una multa di 100 euro. "Saremo più che mai agguerriti e determinati perchè quelle che abbiamo subito domenica e che stiamo continuando a subire sono delle vere e proprie ingiustizie", dice con rabbia il patron della società iblea, Graziano Cutrufo.

Baiocco domenica contro il Milazzo era stato soltanto ammonito ed è stato punito per "contegno minaccioso nei confronti dell'arbitro a fine gara". Strano, invece, non potrà sedere in panchina fino al 5 febbraio perchè, come riporta il comunicato della Lnd, "sostava indebitamente all'interno del recinto di gioco".

Nel momento "chiave" della stagione, Baiocco dovrà saltare

oltre al Giarre anche le sfide cruciali col Sant'Agata e l'Acireale. Una decisione, quella della giustizia sportiva, che ha lasciato di stucco anche lo stesso giocatore, il quale, dopo aver appreso della sua squalifica, si è detto profondamente amareggiato.

Pallamano. Urlo Italia, il Lussemburgo ko al Palalobello: vittoria e qualificazione

Siracusa è decisamente “casa” dell'Italia di pallamano. La nazionale ha battuto il Lussemburgo con due reti di vantaggio e si è così qualificata al secondo round delle qualificazioni agli Europei 2020. Finale al cardiopalma con gli ultimi secondi decisivi per quel +2 che vale primo posto del girone e qualificazione. Obiettivo che mancava dal 2005.

A risolvere la partita decisiva contro il Lussemburgo al PalaLoBello di Siracusa – davanti a 1.500 spettatori – è un gol di Dean Turkovic allo scadere: è il 26-24 che segna il +2, il divario che permette agli azzurri di ribaltare la sconfitta di 24-23 maturata all'andata.

L'avvio di partita è senza sussulti. Ritmi bassi da ambo le parti, nonostante il Lussemburgo tenti di accelerare al 10', portandosi sul 5-2 e facendo segnare il suo massimo vantaggio nel corso del match. L'Italia è brava a non lasciarsi prendere dalla foga: nei 5' successivi arriva un 4-0 di parziale che permette alla squadra italiana di mettere la testa avanti (6-5). Botta e risposta continuo, ma l'Italia resta ordinata, compatta e al 29' chiude un altro break in proprio favore

(3-0) che chiude il primo tempo sul 12-9.

Il vantaggio al termine del primo tempo è rassicurante. L'avvio della ripresa è anche migliore. Turkovic mette dentro la palla del 15-10 dai 7m al 33'. Sfruttando una serie di superiorità numeriche – nel mezzo anche la squalifica per Scholten -, gli azzurri allungano fino al 20-15. Ma la partita è tutt'altro che chiusa. Il Lussemburgo rosicchia reti su reti nel corso dei minuti successivi e al 24' è tutto da rifare: parità. Si arriva alle battute finali. Doppia inferiorità numerica per gli azzurri e risultato sul 25-24. Serve una rete per passare il turno. La segna Turkovic allo scadere. È il gol del 26-24. È il gol decisivo, che fa esplodere la festa al Pala Lo Bello.

La Nazionale vola alla 2^ fase delle qualificazioni a EURO 2020 e l'Italia della Pallamano festeggia il secondo passaggio del turno, dopo quello del 27 novembre scorso, sempre a Siracusa, da parte della Nazionale femminile nelle qualificazioni ai Mondiali 2017.

Pallamano. Italia-Lussemburgo decisiva a Siracusa, Di Marcello: "pubblico arma in più"

“Vogliamo vincere e sono sicuro che pubblico di Siracusa e della Sicilia saprà essere il nostro ottavo uomo in campo”. A parlare è Pierluigi Di Marcello, 53 presenze in maglia azzurra e oggi portiere del Teamnetwork Albatro. Ci sarà lui, assieme ai colleghi di reparto Vito Fovio e Thomas Postogna, a difendere la porta dell'Italia nell'appuntamento più

importante della stagione. Domenica 15 gennaio (ore 16:30) la Nazionale affronterà il Lussemburgo nella gara decisiva per il passaggio del turno nel Gruppo C di qualificazione ai Campionati Europei 2020 di Austria, Norvegia e Svezia. E lo farà al Pala Lo Bello di Siracusa, già scenario, a novembre, della vittoria degli azzurri contro la Georgia e del passaggio del turno della Nazionale femminile nelle qualificazioni ai Mondiali 2017.

Agli azzurri del tecnico Fredi Radojkovic – con lui in panchina Giuseppe Brandi e Giuseppe Vinci – servirà il calore degli appassionati siracusani e di tutta la Sicilia per centrare un risultato positivo. Il risultato possibile è uno soltanto: vincere con almeno due reti di scarto, per annullare la sconfitta di misura della sfida dell'11 gennaio scorso in casa del Lussemburgo (24-23) e fare proprio il primo posto, l'unico in grado di dare l'accesso alla 2^a fase di qualificazione.

Pierluigi Di Marcello, portiere della Nazionale e dell'Albatro Siracusa, presenta così la partita: "Si tratta sicuramente di una partita fondamentale. Andremo in campo col massimo della concentrazione e, inutile dirlo, cercheremo di sbagliare il meno possibile. Puntiamo a far capire al Lussemburgo che già dall'inizio non ce ne sarà per nessuno. In casa loro abbiamo commesso tanti piccoli errori di disattenzione, ma questa è una squadra che sa esprimersi molto meglio ed è ciò che siamo chiamati a fare domenica. Sono certo che faremo bene".

Si gioca al Pala Lo Bello di Siracusa. "Questa è una città che risponde sempre in modo splendido al richiamo della pallamano. Con la Nazionale è stato già grande il seguito nella partita di novembre contro la Georgia e sono certo che anche domenica il Pala Lo Bello sarà gremito. Il pubblico di Siracusa e della Sicilia saprà essere il nostro ottavo uomo in campo".

Giunta ieri a Siracusa, la Nazionale maschile ha sostenuto le prime due sedute d'allenamento al Pala Lo Bello. Domani ultima sessione sul 40x20, prima della importante sfida di domenica. Servirà un risultato positivo. Serviranno almeno due reti di scarto. Servirà, in modo particolare, l'apporto del pubblico

di casa.

Ippica. Al Mediterraneo Galà Internazionale del Galoppo il 15 gennaio

È la volta del “Galà Internazionale del galoppo”. L’Ippodromo del Mediterraneo attende l’evento domenica 15 gennaio, dalle 14.30 in poi. Sette corse, tra cui l’Handicap Principale “B” Coppa d’Oro di Siracusa abbinata alla Tris-Quartè-Quintè, e un salto nel medioevo. Il galoppo si alternerà agli abitanti di “Castellina”, uno dei quattro quartieri che realizzano a Piazza Armerina il tradizionale “Palio dei Normanni”. Figuranti in abiti storici, coreografie di tamburi rullanti, danze medievali e cavalieri giostranti sono gli ingredienti dell’offerta spettacolo collaterale. Il tutto incastonato tra un trepidante galoppo che va in scena con sette corse in programma e affida la conclusione ad una “Coppa” che si prefigura alquanto aperta a molte soluzioni. Se da un lato è garantito lo spettacolo, dall’altro diviene ardua la scelta dei papabili al podio. Sui selettivi 2300 metri della pista grande si ripresentano Shukal e Celticus, già protagonisti del Memorial Francicanava del 26 dicembre. Valide alterative sono un Be My Whisper chiamato a recuperare prestazioni non degne del suo potenziale, il neo-acquisto Firun da valutare su pista siracusana e una Madama Mascara che ha dimostrato buoni mezzi nel Memorial Faraci. Attenzionando la perizia invece, non si possono non citare Wonder Wide, cui i 2300 metri vestono più che bene e Ottaviano Augusto che ha mostrato segni di gran risveglio. Interessanti le corse di contorno. Due le condizionate suddivise per età. La quinta corsa impegna gli

anziani sui 1500 metri della pista grande. Qui ancora da battere è Rayos De Sol che si dovrà guardare dagli avversari di sempre: Killach Me If U Can e Blindman. La sesta competizione, invece, mette a confronto, per la prima volta sui 2100 metri della pista piccola, i giovani tre anni. Captain Glow perde di misura e desta buona impressione all'ultima uscita, Grey Dancing potrebbe essere aiutato dalla doppia curva, mentre Jane's Requinta è in progresso dall'esordio su tracciato aretuseo. Insomma, sembrano esserci tutti i presupposti per un pomeriggio imperdibile.

Calcio. Amichevole Scordia-Siracusa, prima rete azzurra per Azzi

Nuova amichevole nel pomeriggio per il Siracusa. Azzurri di scena a Scordia. Ritmi ancora contenuti e spazio ad esperimenti. Finisce 2-2 con reti firmate dal brasiliano Azzi e dal giovane in prova Kuittinen. Di Taormina e Gambino le reti dello Scordia.

Calcio. Siracusa-Juventus, prove di dialogo: Cutrufo

incontra Marotta

Il presidente del Siracusa, Gaetano Cutrufo, ha incontrato l'amministratore delegato della Juventus, Giuseppe Marotta. Due giorni di trasferta a Torino per il massimo responsabile azzurro. Prima visita a Vinovo, dove ha visitato il centro sportivo della società bianconera, poi nella storica sede di corso Ferraris dove è stato a colloquio proprio con l'ad Marotta. Cutrufo, simpatizzante interista in verità, ha elogiato il modello di organizzazione societaria bianconero. "Un sodalizio, anche piccolo come il nostro, deve seguire quel modello se vuole avere un processo di crescita. Abbiamo ricevuto dal direttore Marotta un'apertura molto importante. Si è detto disponibile a incontrarci nuovamente, e tutte le volte che riterremo opportuno, e consentirci di apprendere tutti gli aspetti tecnici e manageriali che possono essere utili a rendere più ambiziosi i nostri progetti. Nel corso dell'incontro ho illustrato anche il nostro progetto per la realizzazione del centro sportivo".

Ma si è parlato anche di mercato. "Stiamo valutando la possibilità di un accordo di trasferimento in prestito di alcuni elementi del settore giovanile della Juventus", ha detto Cutrufo al sito ufficiale del Siracusa Calcio.

Ad accompagnarlo a Torino, l'avvocato Paolo Giuliano ("che vanta un ottimo rapporto con Beppe Marotta e che ringrazio per la disponibilità e la collaborazione dimostrate", ha detto il presidente).